

*parte, e attraverso la quale si è cercato di colpire alcuni luoghi comuni, guardando al di là del solito campo visivo, e di rimettere in discussione alcune soluzioni frettolose, camminando più adagio e con maggior circospezione.*

*E infine, siccome per giungere al centro del problema non ci è sembrato inutile risalire indietro nel tempo, per raccogliere dalle varie parti le molteplici fila, di cui è stata intessuta un'unica trama, è stata premessa una parte storica che, data la natura del problema e l'intenzione dello svolgimento, non poteva essere che storia di giuristi e non già di filosofi, ma che appunto per questo vuole insieme perseguire un secondo fine, che è quello di mostrare, attraverso quei libri e quelle pagine per lo più dimenticate, di quanta utilità possa riuscire e quale interesse possa suscitare per una storia della filosofia del diritto, il guardare a quegli scrittori, che, pur non essendo filosofi di professione, conservano le tracce di un insegnamento filosofico ed offrono spunti e suggerimenti per un approfondimento di alcuni problemi generali del diritto e della scienza giuridica.*

---